



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di censimento, schedatura, riordinamento, inventariazione, ricondizionamento e valutazione tecnico-estimativa dei materiali documentari e archivistici appartenenti al Consiglio regionale, con particolare riferimento al patrimonio antico, raro e di pregio della Biblioteca consiliare. Durata del servizio pari a 24 mesi. Importo contrattuale: € 84.000,00 (rivalsa INPS 4% e Iva 22% esclusa). CIG: BBB2C10793.

CONTRATTO

Tra il Consiglio regionale della Sardegna, in persona della Dott.ssa Maria Cristina Caria, nata a Cagliari il giorno 28 marzo 1967, C.F. CRAMCR67C68B354B, la quale interviene alla presente scrittura non in proprio ma nella sua qualità di Capo Servizio Documentazione Istituzionale e Bibliotecaria del Consiglio regionale della Sardegna, domiciliata per la carica in via Roma, 25 - Cagliari (CA), e il Dott. Stefano Alberto Tedde nato a Sassari il 26.12.1977, residente a Sassari - C.F. TDDSFN77T26I452U

PREMESSO CHE

- è emersa l'esigenza di acquisire una piena conoscenza del patrimonio documentale archivistico posseduto dal Consiglio regionale al fine di garantirne la corretta gestione, tutela, conservazione e valorizzazione;
- l'assenza di rischi da interferenza, data la natura intellettuale della prestazione, esclude l'obbligo di predisposizione del DUVRI;
- con la determinazione a contrarre e prenotazione d'impegno di spesa n. 609 del 10.06.2026 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio in oggetto al dott. Stefano Alberto Tedde, per un importo complessivo di € 106.579,20 oltre contributi di legge;
- l'Affidatario ha presentato tutta la documentazione richiesta e ha adempiuto al pagamento dell'imposta di bollo;
- non si applica il termine dilatorio (*stand still*) ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023.

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente contratto, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il Consiglio regionale della Sardegna affida al Dott. Stefano Alberto Tedde, che accetta senza riserva alcuna, il Servizio di censimento, schedatura, riordinamento, inventariazione, ricondizionamento e valutazione tecnico-estimativa dei materiali documentari e archivistici, con particolare riferimento al patrimonio antico, raro e di pregio della Biblioteca consiliare.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

ARTICOLO 2 - DURATA

Il servizio avrà una durata complessiva di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, garantendo un impegno in presenza, presso la sede del Consiglio regionale, pari ad almeno due giornate lavorative secondo modalità da concordare con il RUP. Una motivata richiesta di proroga, all'eventuale fine di garantire il completamento delle attività oggetto di affidamento, dovrà pervenire al Consiglio regionale entro 20 giorni dalla scadenza dei termini. La proroga, se concessa, non potrà comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto all'importo massimo affidato.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Operatore economico si obbliga ad eseguire il servizio secondo le modalità previste nel Capitolato speciale e le direttive impartite dal RUP o da altro referente del servizio allo scopo individuato. Allo stesso potrà essere richiesto di collaborare con gli altri servizi del Consiglio regionale.

In particolare, l'incarico si articolerà secondo le macro-attività/obiettivi e il cronoprogramma di cui all'articolo 2 del Capitolato speciale e che saranno dettagliati nel "Progetto generale", predisposto in fase di avvio dall'Operatore economico in accordo con l'Amministrazione e approvato dalla Soprintendenza archivistica della Sardegna, come dalla stessa precisa nella nota prot. n. 7379 del 24/6/2026.

È fatta salva la possibilità di richiedere in corso d'opera una diversa articolazione delle attività, con eventuale rimodulazione del cronoprogramma, nonché di stabilire delle priorità, nel rispetto degli obiettivi concordati, senza che ciò dia diritto a oneri aggiuntivi o modifiche del corrispettivo contrattuale.

Ogni fase si intenderà conclusa con l'avvenuto accertamento, da parte del RUP, della correttezza e completezza dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, è vietata la cessione del presente contratto, a pena di nullità dell'atto di cessione stesso.

Il soggetto Affidatario è Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, n. 8 e dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

ARTICOLO 4 - CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo massimo complessivo dell'affidamento è pari a € 84.000,00 (ottantaquattromila euro c/00), al netto di IVA e rivalsa INPS 4%, se dovuti. Tale importo si intende onnicomprensivo di ogni spesa e costo accessorio, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di trasferta, vitto, alloggio e ogni altro eventuale costo connesso all'esecuzione del servizio.

L'importo massimo sopra indicato non ha carattere vincolante per l'Amministrazione che corrisponderà esclusivamente le prestazioni effettivamente rese, autorizzate e validate.

L'Operatore economico potrà emettere la fattura, al completamento delle macro-attività di cui all'articolo 2 del Capitolato speciale e a seguito della validazione positiva, da parte del RUP, della relazione PERIODICA di cui all'articolo 7 del Capitolato speciale.

Preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, l'Operatore economico è tenuto a trasmettere all'Amministrazione una fattura proforma, contenente il dettaglio delle prestazioni eseguite.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolare esecuzione del servizio e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

Qualora, in sede di verifica, le prestazioni rese risultino parziali o non conformi agli obiettivi proprie della fase oggetto di fatturazione, l'Amministrazione si riserva di riproporzionare o escludere il pagamento in relazione alla quota di attività effettivamente svolta e validata, fermo restando il limite massimo del plafond contrattuale. Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla ricezione della fattura in formato elettronico mediante accreditamento sul conto corrente indicato nel modulo sulla tracciabilità dei flussi finanziari acquisito agli atti che si richiama integralmente.

La fattura dovrà contenere i seguenti elementi: Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica: UF1BFW; il riferimento allo Stato di Avanzamento delle attività; il numero e la data della determinazione di impegno di spesa e il CIG: BBB2C10793. La fattura dovrà essere intestata a: Consiglio regionale della Sardegna, via Roma n. 25 – 09125 Cagliari – C.F. 92027820924– Servizio Documentazione Istituzionale e Bibliotecaria.

In applicazione dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto complessivo delle prestazioni dovrà essere operata una ritenuta del 0,5% calcolata e applicata sull'importo imponibile, pertanto, la fattura dovrà indicare l'importo imponibile finale al netto della trattenuta del 0,5%. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito di emissione della relativa fattura. e previa verifica della regolarità contributiva e della corretta esecuzione del servizio.

ARTICOLO 5 - LIVELLI ESSENZIALI DI SERVIZIO E RELATIVE PENALI

Le prestazioni contrattuali devono essere conformi, ai livelli minimi di servizio e alla tempistica di intervento definiti dal Capitolato speciale e dal presente contratto. Le penali trovano applicazione nei casi previsti dall'articolo 12 del suddetto Capitolato.

ARTICOLO 6 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023, il Consiglio regionale della Sardegna può disporre la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione del contratto al verificarsi di cause imprevedibili o di forza maggiore, di circostanze che impediscono in via temporanea il regolare svolgimento del servizio, ovvero, per ragioni di necessità o di pubblico interesse con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni previste dalla suddetta norma.

Per la risoluzione, trova applicazione quanto disposto dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e la disciplina prevista dal Codice civile, in quanto compatibile.

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico via PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nella documentazione di gara. In particolare, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto:

- in caso di gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

- in caso di esecuzione parziale o intempestiva del servizio affidato per ragioni non dipendenti da cause di forza maggiore;
- in caso di violazione degli obblighi di riservatezza e protezione dei dati personali relativi ai documenti e alle informazioni trattate durante l'esecuzione del servizio;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tale ipotesi, sarà dovuto esclusivamente il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e si provvederà ad applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'operatore economico ha diritto soltanto al pagamento dell'importo dovuto per prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'operatore economico dall'obbligo di portare a compimento le prestazioni disposte con gli ordini di esecuzione in essere alla data della risoluzione.

In tutte le ipotesi di risoluzione, l'Amministrazione potrà incamerare la garanzia definitiva fino al completo ristoro dei crediti vantati nei confronti dell'operatore economico.

È fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito.

In caso di accertato grave inadempimento dell'Operatore economico agli obblighi contrattuali troveranno applicazione l'art. 122 comma 3 del D. Lgs. n.36/2023 e l'art. 10 dell'Allegato II.14 del D. Lgs n. 36/2023.

Il RUP formulerà, la contestazione degli addebiti all'Affidatario, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni dovute a negligenza dell'Operatore economico rispetto alle previsioni contrattuali, verrà assegnato un termine entro il quale lo stesso dovrà eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora permanga l'inadempimento, in conformità a quanto indicato nell'art. 122, comma 4, del D. Lgs n. 36/2023, redatto il processo verbale in contraddittorio con l'Operatore economico, la stazione appaltante provvederà, alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'Operatore economico.

ARTICOLO 7 - RECESSO LEGALE

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il Consiglio regionale della Sardegna può recedere dal contratto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023. L'esercizio del diritto di recesso sarà comunicato all'Operatore economico tramite PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni. A partire dalla data di comunicazione del recesso o dalla data indicata nella stessa, l'Operatore economico dovrà cessare l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 8 - RECESSO OPERATORE ECONOMICO



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Ai sensi dell'art.2237 del Codice civile, è facoltà dell'Operatore economico recedere dal contratto per giusta causa, inclusa la sopravvenuta incompatibilità derivante da obblighi verso terzi o Enti pubblici, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi tramite PEC. La sussistenza della giusta causa dovrà essere debitamente motivata e documentata all'interno della comunicazione di preavviso. Il suddetto termine di preavviso potrà essere derogato in presenza di comprovate cause di forza maggiore o per ragioni oggettivamente non imputabili all'Operatore economico. In ogni ipotesi di recesso, l'Operatore economico è tenuto alla consegna di tutta la documentazione prodotta e di una relazione analitica sullo stato di avanzamento delle attività, al fine di garantire la continuità del servizio. Il mancato rispetto del preavviso, ove imputabile all'Operatore economico, o la mancata consegna del lavoro svolto comporteranno il diritto dell'Amministrazione di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, fermo restando il risarcimento del danno. In caso di recesso per giusta causa, l'Operatore economico ha diritto al pagamento delle macro-fasi completate, previa verifica positiva, da parte del Consiglio, della corretta esecuzione delle relative prestazioni.

ARTICOLO 9 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Operatore economico ha costituito e allega, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, 106 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023, polizza a titolo di garanzia definitiva pari a € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) a favore dell'Amministrazione per l'intera durata del contratto, corrispondente al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Operatore economico, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice civile e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione fermo restando quanto previsto dall'articolo 5 del presente contratto, può rivalersi sulla garanzia.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In ogni caso, la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Operatore economico deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta

ARTICOLO 10 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. 136/2010

L'Operatore economico si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136. A tal fine è stata acquisita agli atti la relativa dichiarazione.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Operatore economico, fermo restando la piena applicazione del D. Lgs. n. 196/2003, assume l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'espletamento del servizio, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento. È in facoltà del Consiglio regionale della Sardegna verificare il rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo. Il mancato adempimento di tale obbligo rappresenta colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del contratto da parte del Consiglio regionale della Sardegna.

ARTICOLO 12 - DICHIARAZIONE ANTI-PANTOUFLAGE E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti del Consiglio regionale della Sardegna il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Affidatario stesso per conto del Consiglio regionale.

L'Affidatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Consiglio regionale e si impegna ad osservare gli obblighi di condotta in esso previsti. A tale fine si dà atto che il suddetto Codice è reperibile sul sito web del Consiglio regionale della Sardegna.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto Codice di comportamento può costituire causa di risoluzione del presente contratto. Il Consiglio regionale verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, procederà alla risoluzione del contratto senza che all'Operatore economico spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 13 - DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Ai fini del presente contratto:

- Il Consiglio regionale della Sardegna, con sede legale in Via Roma n. 25, Cagliari elegge quale domicilio digitale: PEC: serviziocumentazione@pec.crsardegna.it ;
- L'Operatore economico, residente in via Sardegna 47, Sassari, elegge quale domicilio digitale PEC: stefanoatedde@pec.it .

Ciascuna parte potrà modificare i recapiti indicati al precedente comma dandone avviso scritto all'altra parte mediante comunicazione da inviare attraverso PEC.

ARTICOLO 14 - SPESE DI CONTRATTO

Il presente atto, stipulato nella forma della scrittura privata, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131. Sono a carico dell'Affidatario eventuali spese di qualsiasi genere connesse al presente contratto incluse le spese di bollo e allegati a corredo. L'Affidatario dichiara di aver provveduto, prima della



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SERVIZIO DELLA DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

sottoscrizione del presente contratto, all'assolvimento dell'imposta, calcolata ai sensi della Tab. di cui All. 1.4 del D. Lgs. n. 36/2023, versata mediante modulo F/24.

ARTICOLO 15 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere in ordine al presente contratto e che non si fosse potuta definire in via amministrativa, il foro competente in via esclusiva è il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 16 – ESECUTIVITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto diventa esecutivo immediatamente dopo la sottoscrizione di questa scrittura e la comunicazione da parte della Stazione appaltante di avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.

ARTICOLO 17 - NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, dalle Linee guida ANAC e dai Decreti Ministeriali attuativi del D. Lgs. n. 36/2023 dallo stesso richiamati, dalla normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio, dal Codice Civile e dal Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 18 - ALLEGATI AL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti:

Capitolato speciale d'appalto

Elenco indicativo del materiale

Codice di comportamento Consiglio regionale della Sardegna

Informativa sul trattamento dei dati personali

Polizza garanzia definitiva

Per il Consiglio regionale della Sardegna

Il Capo Servizio Documentazione Istituzionale e Bibliotecaria

Dott.ssa Maria Cristina Caria

L'Operatore economico

Dott. Stefano Alberto Tedde